



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI"

Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale

VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA)

Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/4611154

@mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it

Sito web www.icborrelli.edu.it

REGOLAMENTO DDI

Quadro normativo di riferimento

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g),
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3
- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

Il presente Regolamento intende fornire indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'IC "E. BORRELLI", come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, o a integrazione della didattica in presenza.

Il suddetto Piano, da allegare e integrare al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni.

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'I.C. "E.BORRELLI", come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni, sia in caso di nuovo lockdown, di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle

condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare è uno strumento utile per:
- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Come organizzare la didattica digitale integrata

Le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata devono prevedere un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In caso di nuovo lockdown, la progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tener conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

❖ L'analisi del fabbisogno

L'I.C. "E. BORRELLI" avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, avendo cura di dare priorità agli alunni meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo, in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

❖ Gli obiettivi da perseguire

Il Collegio e le sue articolazioni fissano criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, nel rispetto del PTOF. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline con particolare attenzione agli alunni più fragili. La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

❖ Gli strumenti da utilizzare

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, come già avvenuto nell'anno scolastico 2019-2020, secondo il regolamento DAD approvato dagli OO.CC. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

❖ L'orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica, qualora dovesse essere necessario l'attivazione della DDI, dovrà essere offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di

prevedere sufficienti momenti di pausa. A seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, come già avvenuto nell'anno scolastico 2019-2020. Le modalità di contatto/laboratori con alunni/insegnanti avverranno attraverso videoconferenze per la modalità sincrona, e il RE per la modalità asincrona e i contatti con le famiglie. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio, etc. Sarà attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "*Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia*".

- **Scuola del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di primo grado):** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee. Per la scuola primaria le unità orarie saranno di 45 min. e la decurtazione del monte ore disciplinare sarà ridotta proporzionalmente a tutto il curriculum.

Per la scuola secondaria di I grado le unità orarie saranno di 60 min. e ridotte del 50% per ciascuna disciplina.

Per gli alunni con BES l'orario rispetterà il PEI e il PDP per essi pianificato.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, si potrà fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, alla flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Le restanti ore di servizio dei docenti di ogni ordine saranno recuperate come attività di insegnamento/apprendimento (recupero-consolidamento-potenziamento) in piccoli gruppi.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro Elettronico Axios. Tra le varie funzionalità, il RE consente di gestire l'area Didattica, il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, HangoutsMeet, Classroom, particolarmente utili per i collegi, le riunioni dipartimentali e consigli di classe.
- WeSchool particolarmente utile in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di preparare e documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito della DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmeranno il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte. L'insegnante specificherà l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito della DDI in modalità asincrona, gli insegnanti appunteranno, come di consueto, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo classe avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante può creare, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe - Anno scolastico - Disciplina come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

L'insegnante potrà avviare direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale dovrà essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni sarà richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni.
- Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno/a in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata da parte del genitore all'insegnante.

Per gli alunni che non rispetteranno le regole suindicate, dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuirà una nota disciplinare; qualora il mancato rispetto delle regole sia reiterato si procederà con le opportune sanzioni disciplinari, come previsto dal Regolamento Provvedimenti Disciplinari di Istituto.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progetteranno e realizzeranno in autonomia le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale, ma coordinandosi con i colleghi del team/consiglio di classe.

Gli insegnanti utilizzano in presenza e/o a distanza Google meet, WeSchool o l'area Didattica del RE Axios come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona dovranno essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID (Attività Integrata Digitale) asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Suite for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali utilizzi impropri, avvenuti prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti inadeguati o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni, ovvero gli alunni considerati in condizione di fragilità, o piccoli gruppi, questi seguiranno a distanza le lezioni in presenza, opportunamente organizzate dal team docenti/Consiglio di classe, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Per questi alunni, con il coinvolgimento dei docenti interessati e sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, potrebbero essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto del PTOF.

Metodologie e strumenti per la verifica

Di seguito alcune metodologie che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata:

- didattica breve
- apprendimento cooperativo
- flipped classroom
- debate

Ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dell'alunno.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Alunni con bisogni educativi speciali

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori, esercenti la patria potestà, devono:

- a) prendere visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto pubblicata nell'area dedicata del sito web;
- b) sottoscrivere la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivere il Patto educativo di corresponsabilità.

Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto scuola-famiglia sarà favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuno, inoltre informare le famiglie sugli orari delle attività, condividere approcci educativi, materiali formativi, per consentire loro la migliore organizzazione a support del percorso di apprendimento degli alunni che necessitano dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Saranno garantite tutte le attività di comunicazione/informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, esplicitandone i canali di comunicazione.

Durante il periodo emergenziale le modalità di incontro scuola/famiglia saranno rese in modalità on-line, secondo quanto stabilito dagli OO.CC. e/o secondo accordi tra docenti e genitori.